AXA
www.axabattipaglia.it

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIV, n° 291 26 gennaio 2018 www.nerosubianco.eu

AXA
www.axabattipaglia.it

# Super Alba

Politica
- dal Consiglio via libera alla super Alba: rivoluzione industriale o contentino per i pattisti?
- ambiente: intervista a Cucco Petrone

Attualità
- cimitero cittadino: è emergenza
- il ricordo di Matteo Rinaldi
- Gerardo Iuliano nuovo comandante della polizia locale

Sport
- una vita per il basket: Elio Cavallo e Pino Corvo premiati dal Coni
- pallanuoto: parte benissimo la Polisportiva Balnaea

In questo numero articoli di:
Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Paolo Vacca, Romano Carabotta, Carmine Sica, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Roberto Lembo, Simona Otranto

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848



# Datemi un cartello

Quand'ero bambino, nei vecchi pullman resisteva un cartello curioso, "Vietato sputare". E io, ogni volta, stavo lì a chiedermi perché mai ci fosse bisogno di un divieto, per rimarcare l'ovvietà. Poi, però, va be': capivo che era un avviso di un'altra epoca, di quando s'era appena usciti dalla guerra e magari ci si era imbarbariti. "C'è chi è stato in trincea e s'è nutrito succhiando dal fango, chi s'è venduto il neonato per due buste di spesa, chi crede d'averci ancora addosso i galloni da gerarca", mi disse una volta un anziano reduce. "Quando sopravvivi a queste tragedie, giusto e sbagliato sono concetti che hanno bisogno di anni, per ritrovare un significato".

Fu il suo modo, insomma, per insegnarmi il concetto di contestualizzazione. Cosicché, poi, un po' ci sono cresciuto, con la smania di non misurare mai i comportamenti umani in chiave assoluta.

Poi, ok, scorrimento veloce d'una quarantina d'anni e torniamo a oggi. Anno 2018, Battipaglia, ospedale. Si sa, no? S'entra da due diramazioni, visitatori da un lato (parcheggio a pagamento) e pronto soccorso dall'altro. Diversamente da un tempo, ora la sbarra del pronto soccorso è sempre alzata, e mi pare sacrosanto: se sto arrivando con l'infartuato di fianco m'è prezioso ogni centesimo di secondo, non posso sprecarlo a dimostrarti che non sto bluffando. Perché, alla fine, il punto è proprio quello: chi mai ci si infilerebbe, in quella corsia, se non ne avesse l'assoluta necessità?

E beh: devo dire che, oltre che relativista, sul senso civico del cittadino medio sono ingenuamente ottimista. Ci sono andato ieri, al pronto soccorso. Da visitatore: per cui ho pagato, parcheggiato (ad almeno cinquanta mentri dall'ingresso) e mi sono messo in sala d'attesa. Totale: nelle ore successive ne avrò contate una ventina, di auto che arrivavano dalla corsia dedicata, superavano il doppio portone dell'accettazione e andavano comodamente a parcheggiarsi dove più gli aggradava. Senza, in ciò, che ci dovessero proprio andare, al pronto soccorso: né da visitatori, né – ancor meno – da accompagnatori di malati. Ah: e non erano, chiaramente, dipendenti dell'ospedale (per i quali sarebbe stata comunque una furbata inutile, giacché il parcheggio non lo pagano).

Dice: ma i controlli, almeno davanti all'accettazione? Oddio, e perché? I controlli si mettono per evitare che ti rapinino, o che un vandalo s'imbuchi allo stadio con le spranghe, o che macchine a pezzi o col conducente sbronzo razzolino in strada provocando stragi. Davvero servono i controlli, oggi, nell'attuale stadio evolutivo della razza umana, per far capire alla gente che la corsia del pronto soccorso è riservata al pronto soccorso e quella dei visitatori ai visitatori? Davvero occorre che un addetto, una guardia giurata, un infermiere, posino i ferri per mettersi di picchetto davanti all'ingresso e spiegare che "no, va buo', sicuramente voi risparmiate la miseria d'un euro e ottanta di parcheggio ma intralciate uno spazio messo a disposizione per le emergenze"?

Il cartello "Vietato sputare", insomma. Ne torna prepotentemente – e anacronisticamente – l'esigenza: nonostante, oggi, la differenza tra giusto e sbagliato dovremmo averla assimilata proprio tutti.

Ernesto Giacomino

RETTIFICA

È la **Asd Battipaglia Calcio** l'associazione che s'è aggiudicata la gestione dello stadio *Pastena*, e non l'Asd Pastena, come erroneamente riportato nell'articolo *Impianti sportivi: anno nuovo, nuovi gestori*, pubblicato sul numero 290. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

***Nero su Bianco*** **ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Riviello, Phlogas & Power, Cappiello, Caseificio Gammella, Cogestimm, Caseificio Mail, Natin, Big Flash, Il Cigno, Fiori Anna, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Fratinardi, Equivalenza, Spazio Auto, Emporio Antico Borgo, Balnæa, Progresso Casa.

# La collina abbandonata

foto di Serena Petta

Con un post su Facebook, la società Alba Servizi di Battipaglia, annuncia che a partire dal 15 gennaio sono ripresi i ritiri degli ingombranti (si può telefonare al numero 0828 343022).

Gli autori della magnifica scenografia in foto potrebbero non avere più scusanti. Se mai la scusante avesse avuto un senso.

Purtroppo Battipaglia vorrebbe dire no, ma dice sì tutti i giorni. Tutti i giorni sorgono nuove microdiscariche. Questo, però, non è più il tempo per alcuna scusante: non per l'amministrazione, né per Alba, né tanto meno per i cittadini. Una città che lotta per i propri diritti territoriali e democratici contro l'insediamento dell'ennesimo impianto di rifiuti non può agire in questa maniera. Non è minimamente credibile una battaglia per un territorio da bonificare quando lo stesso territorio si comporta così.

Un rifiuto correttamente differenziato e corrisposto negli spazi e nei luoghi giusti genera un costo (in alcuni casi addirittura un guadagno); lo stesso rifiuto gettato in strada, per legge, deve essere trattato come rifiuto speciale, con costi enormemente superiori. Ecco riassunto l'autolesionismo del creare microdiscariche: alleggeriamo la nostra stessa tasca.

Sfortunatamente, a ciò si aggiunge la pessima abitudine di additare sempre qualcun altro come responsabile, dimenticando che il vivere insieme genera, nel bene e nel male, corresponsabilità.

La foto ritrae una zona del Castelluccio. Una delle prime aree nella quale l'amministrazione, sindaca in testa, effettuò un intervento di pulizia radicale in collaborazione con Alba e con tantissime associazioni. Fu un bel momento. Poi di nuovo l'abbandono. Come ogni intervento spot. Non una programmazione di sorveglianza, anche elettronica. E i soliti incivili l'hanno avuta, ancora una volta, vinta. I residenti sperano in nuove elezioni, qualsiasi esse siano, perché pare che sotto elezioni vi sia un'attenzione maggiore per la pulizia della zona. Ma le colpe di un'amministrazione non possono essere giustifica per un'azienda che regolarmente dovrebbe rimuovere questi cumuli. E i problemi economici o gestionali della stessa non certo possono ricadere sul cittadino che pur paga quanto gli viene richiesto. Ma altrettanto, tutto ciò, non solleva alcun cittadino dalle proprie responsabilità per l'inciviltà: non certo vorremmo credere alla favoletta del mitico personaggio che viene da fuori Battipaglia per disfarsi regolarmente di rifiuti ingombranti e calcinacci?

Oltre al danno di immagine, oltre alla deturpazione di una zona che per tutti i battipagliesi dovrebbe avere valore simbolico, alcuni residenti fanno notare come i cumuli e le microdiscariche siano a ridosso dell'asse autostradale, lungo un pendio: una manutenzione idrogeologica inesistente e un po' di pioggia in più e questi rifiuti potrebbero pericolosamente ritrovarsi sulle corsie autostradali. Purtroppo i disagi non terminano qui. Gli abitanti fanno notare il dilagare della popolazione di ratti.

In attesa che quel complicatissimo e sconosciuto meccanismo sociale noto come buon esempio illumini i più, ed in attesa che la tanto sbandierata videosorveglianza ci restituisca immagini più degne, ci godiamo, ancora una volta, questa bella foto del paesaggio che ci meritiamo.

Carmine Sica

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 54528

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

# Multiservizi e compostaggio: l'*Alba* che verrà

**Con gli emendamenti degli altri consiglieri, in aula passa la proposta deliberativa dei pattisti, e adesso la vertenza ambientale s'intreccia con la discussione sul futuro della partecipata di proprietà del Comune**

«Se non puoi sconfiggere il tuo nemico, fattelo amico», diceva Giulio Cesare. E se non riesci a scongiurare la realizzazione d'un controverso impianto di compostaggio, prendine le redini. È così che a via Bosco II, sulle pareti del centro di trattamento meccanico biologico, potrebbe essere affisso lo stemma di **Alba**, la società comunale che s'occupa d'igiene urbana e di manutenzione. Alba sul tetto del Sad, che sta per sub-ambito distrettuale ed è la dimensione territoriale interna a un Ato, l'ambito territoriale ottimale per la gestione del ciclo dei rifiuti: i sindaci della Piana del Sele e dei Picentini che s'accordano per mettere le mani nel pattume dei comuni servendosi d'un braccio che dovrebbe assumere la fisionomia dei lavoratori di Alba. Del Sad si parla in un piovoso martedì sera nell'aula consiliare: c'è il civico consesso battipagliese e ci sono i rappresentanti di altre otto amministrazioni. E dopo due giorni il parlamentino cittadino coglie la palla al balzo e delibera di candidare Alba alla guida di quel sub-ambito: è il 18 di gennaio e i consiglieri si riuniscono per discutere delle sorti della società in house. Convocazione richiesta dai pattisti, tant'è che sui banchi finisce una corposa proposta deliberativa, e in calce ci sono le firme di **Roberto Cappuccio**, **Bruno Amendola**, **Angelo Cappelli**, **Valerio Longo**, **Francesco Marino**, **Antonio Sagarese**, **Giuseppe Salvatore** e **Gerardo Zaccaria**. E c'è la mano di **Fernando Zara**, l'ex sindaco che a maggio del '99 s'inventò una società comunale che si chiamava *Alba Nuova*. Il primo dicembre 2017 Cappuccio ha consegnato a **Cecilia Francese** il documento di venti pagine: poi i pattisti e i fedelissimi si sono riuniti per tre volte attorno allo stesso tavolo per discutere della bozza. Aperture sommarie, controproposte ed emendamenti sono le parole chiave d'un travagliato cammino che conduce al 18 gennaio.

Quando il parlamentino si riunisce, la segretaria **Brunella Asfaldo** esorta Amendola e Longo a ragionare sull'opportunità d'una partecipazione alla votazione: i due consiglieri lavorano per Alba, e disertarono l'aula per non esser tacciati di conflitto d'interessi quando il civico consesso fu chiamato a riconoscere la legittimità d'alcuni vecchi debiti fuori bilancio che l'Ente aveva contratto con la municipalizzata. Stavolta i due decidono di votare.

E al termine della seduta, l'Alba che verrà dovrà predisporre degli studi di fattibilità per ampliare il raggio dell'offerta lavorativa, e il novero degli obiettivi prioritari definiti è folto. A via Rosa Jemma si penserà a nuove modalità per la gestione della raccolta differenziata e delle frazioni del multimateriale, valutando perfino il riutilizzo e il riciclaggio della plastica e della carta. In ballo ci sono pure i parcheggi pubblici, che la municipalizzata dovrà gestire, e le farmacie comunali, delle quali Alba dovrà occuparsi se il verdetto della storia infinita che contrappone Battipaglia al *Cofaser* arriderà alla Francese. E poi le forniture del gas metano, che sono nelle mani dei privati dell'*Aquamet* da 43 anni, e il trasporto urbano. La ciliegina sulla torta è la ripresa d'un progetto del 1999, che prevede di realizzare un'oasi naturalistica nel tratto di pineta che sorge sul territorio ebolitano e che è di proprietà del Comune: Alba ci lavorerà confrontandosi coi balneari del *Consorzio Sele Coast* e tenendo presente i dettami del piano urbanistico di Eboli, del piano territoriale di coordinamento provinciale e delle prescrizioni della Riserva Foce Sele-Tanagro.

Infine la società resta pubblica al cento percento: s'allontana così lo spettro della semiprivatizzazione.

Gli emendamenti di **Pino Bovi** e **Pietro Cerullo** espungono i riferimenti al *social housing*: l'amministrazione, alle prese con la grana delle case popolari, per ora non vuole occuparsi d'alloggi.

E su proposta di **Egidio Mirra**, Alba sarà candidata a gestire il Sad.

### Sorride la Francese, no dei sindacati

«Un atto politico significativo, che segna anche una rinnovata unità della maggioranza», commenta soddisfatta **Cecilia Francese**. La sindaca freme all'idea di Alba alla guida del Sad: «Importantissima la possibilità di diventare l'azienda consortile che gestirà il ciclo dei rifiuti nel sub-ambito distrettuale». E assicura: «Nelle prossime settimane formalizzeremo la proposta».

Durissima la posizione dei sindacati, che parlano d'un libro dei sogni: «Demagogia e populismo sono diventate le parole d'ordine dell'amministrazione Francese», dice **Erasmo Venosi** del comparto ambientale della Cgil provinciale. Il sindacalista aggiunge: «Elaborano delibere ricche di sogni pindarici, ma senza alcuna possibilità di attuazione, mentre gestiscono la società con proroghe su proroghe e nessun atto concreto».

Alla finestra i lavoratori: «Un'idea che va costruita, ma al momento ci sono ancora debiti e fornitori da pagare», afferma la rsu **Francesco Giaquinto**, che esorta l'amministrazione a metterci i quattrini, perché «nuovi servizi implicano ulteriori investimenti, e sull'igiene e sulla manutenzione ci sono già dei problemi».

Carmine Landi

### Alba in cifre

**122** – Sono i lavoratori alle dipendenze di Alba. Una sola azienda, ma due tipi di condizioni contrattuali: gli ex Nuova, che s'occupano della manutenzione, hanno un contratto *Enti locali*, mentre chi ha lavorato sempre nell'igiene urbana ha il *Federambiente*, l'accordo previsto da *Utilitalia*.

**30** – È la media delle assenze che si registrano quotidianamente in casa Alba. Tante le istanze di malattie presentate presso gli organi competenti da lavoratori assunti in gioventù e ora avanti con gli anni.

**485.000** – È l'ammontare d'una mensilità d'igiene urbana. Da ottobre 2017, il Comune paga in anticipo, altrimenti il *management* di Alba non riuscirebbe a retribuire gli operai.

**3** – Un contratto triennale per l'igiene e la manutenzione. I vertici di Alba e la sindaca lo sottoscriveranno a giugno, quando sarà pronto. Per ora si lavora in proroga, alle condizioni contrattuali del capitolato del 2017.

**3,7** – Sono i milioni di euro della rottamazione delle cartelle esattoriali: un accordo con l'Agenzia delle Entrate che il Comune ha sottoscritto a inizio 2017 per risparmiare 2 milioni. Resta da pagare più d'un milione: 569.028 euro prima del 30 aprile e altri 569.029 prima del 30 settembre.

**400.000** – È il valore approssimativo in euro degli f24 che il Comune non ha ancora corrisposto allo Stato. Finché la Francese non li pagherà, il manager **Luigi Giampaolino** non lascerà la partecipata.

### Glossario

**Ato rifiuti:** è un ambito territoriale ottimale entro il quale si svolge, in forma obbligatoriamente associata, ogni funzione relativa alla gestione dei rifiuti urbani. Insieme ad altri 160 comuni (157 del Salernitano e 3 dell'Avellinese) Battipaglia fa parte dell'Ato Salerno. In Campania ci sono altri 6 ato.

**Eda:** è l'Ente d'ambito. Si tratta dell'autorità costituita dai comuni che appartengono allo stesso ambito. Il presidente dell'Eda è il consigliere provinciale Giovanni Coscia. Alla guida dell'Ato c'è un consiglio, di cui fa parte l'ex segretario di *Etica* Gianluca Di Giovanni, candidato dalla Francese in una lista di centrosinistra in occasione delle consultazioni che un anno fa hanno portato alla definizione dell'organo.

**Sad:** è il sub-ambito distrettuale. Alcuni comuni, che hanno caratteristiche territoriali omogenee e che per conformazione si distinguono dagli altri municipi che fanno parte dell'Ato, possono federarsi per una maggiore efficienza gestionale. I sindaci propongono il Sad, ma l'ultima parola spetta al consiglio dell'Ato.

BIG FLASH
SALDI
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SALDI
Battipaglia, via Mazzini 124



# Petrone: «Solo i battipagliesi possono salvare la città»

Cucco Petrone

È un lunedì di metà gennaio. Nella voce di **Cucco Petrone**, uno dei portavoce di *Battipaglia dice no*, c'è la stanchezza di chi porta avanti da mesi una dura lotta contro i giganti, ma pure la determinazione di chi non arretra d'un millimetro. Il gioco si fa duro, e di risultati se ne vedono pochi, ma il comitato nutre una speranza che ha più di 50mila volti: «Solo i cittadini possono interrompere tutto».

**Sembra che la lotta si sia affievolita…**

«È vero, e accade sia perché una battaglia di mobilitazione popolare non può essere tenuta sempre ai massimi della tensione e sia perché il comitato ha dovuto prendere atto della scarsa attenzione da parte dell'amministrazione, contraria a parole ma morbida sui fatti».

**Cosa avrebbe potuto fare Cecilia Francese?**

«Creare disagi ai comuni che conferiscono pattume negli impianti cittadini, per esempio con una delibera che imponesse ai camion dell'immondizia di circolare per sole due ore al giorno. Qualcuno la impugna? Intanto in due mesi crei un disagio enorme e riporti la vicenda Battipaglia al centro dell'attenzione regionale. E poi avevamo chiesto di fermare i camion e di controllarli, di fare ostruzionismo, ma non s'è visto nulla».

**Taciti alleati della giunta regionale?**

«Ho paura che sia così. Il 16 in consiglio sono stato accusato di aver vilipeso delle istituzioni, ma il vero vilipendio è rappresentato da due categorie di sindaci: i cani da salotto, pronti a soddisfare qualsiasi scelta perché legati a **Vincenzo De Luca**, e i cagnolini circensi, che per la prebenda sul finanziamento s'alzano sulle zampette posteriori. Non sono sindaci disonesti, ma sono incapaci di progettualità creativa; gli interessa di più il piccolo finanziamento per le fioriere per poter dire d'aver fatto qualcosa nel loro mandato, e tutto ciò che materialmente non si vede diventa sacrificabile in cambio delle cose che i cittadini possono osservare. È frutto dell'assoluta mancanza d'un'idea progettuale per la città, e non parlo solo d'ambiente…».

**L'impianto si farà?**

«Temo di sì. I battipagliesi sono sfiduciati e l'amministrazione non intende ostacolare una decisione già presa. Se non lo si fa, è per incapacità della giunta regionale, che ha fatto un piano del rifiuto solido urbano che fa acqua da tutte le parti, prevedendo per la differenziata dati fasulli che non raggiungeremo mai. I cittadini potrebbero interrompere tutto comprendendo che la salute dobbiamo difendercela da soli…».

**Perché non è ancora stato convocato un consiglio congiunto?**

«Non vogliono lottare. Col consiglio davanti allo stir, l'attenzione cresce: a seguirlo ci vanno duemila persone che alla fine restano lì per una chiacchierata. Il consiglio diventa un presidio. La Francese ha detto che s'incatenerebbe, ma sarebbe più disponibile a chiamare la banda per accogliere le 35mila tonnellate di rifiuti, e non è alleata: ha solo annacquato il brodo».

**Il nocciolo della protesta non è l'impianto?**

«Il problema non è la ciliegina sulla torta dell'impianto di compostaggio; noi diciamo no alla torta intera, che mira a fare di Battipaglia la capitale industriale della trasformazione del rifiuto. La presenza degli impianti pubblici è un effetto valanga innescato dall'insediamento del tritovagliatore. E nel frattempo è mancata l'idea d'elaborare uno sviluppo ventennale d'una città».

**In quegli anni lei c'era…**

«Nel '98 e nel '99, quando Battipaglia era amministrata dal centrodestra e c'erano parlamentari di centrodestra e Rastrelli era il presidente della Regione Campania, si pensò di portare l'inceneritore qui: il motivo era nella collocazione spaziale della città e nella presenza di piccole infrastrutture. Poi ci offrirono come via d'uscita il tritovagliatore, una limitazione del danno, e accettammo il ceffone perché si paventava un massacro».

**E i politici d'allora?**

«**Fernando Zara** non fece mistero di essere favorevole all'inceneritore. E poi c'è quel senatore battipagliese (**Roberto Napoli**, ndr) che parla di un fantomatico emendamento che, su sua richiesta, la sua parte politica avrebbe approvato in consiglio regionale, ma a quell'epoca il piano era di esclusiva competenza della giunta regionale e non passava all'attenzione del consiglio, e allora io sfido quel senatore a portarci il testo dell'emendamento. All'epoca ebbi solo un alleato decisivo grazie al quale si scongiurò l'arrivo del termovalorizzatore, ed era **Alfonso Andria**. Gli altri vadano a fare letteratura…».

**Sembra sicuro di quel che dice…**

«Ho la bozza originale d'un documento con le firme di Fernando Zara e Roberto Napoli, i quali dicevano che Battipaglia era disponibile a ospitare il termovalorizzatore».

**Però nella maggioranza di Antonio Bassolino c'era Petrone.**

«Ma quando una consorziata Fiat viene a fare l'affare dei rifiuti in Campania, Rifondazione apre una vertenza con l'amministrazione Bassolino e si pone di traverso. E nel partito **Gennaro Migliore** avvia la telenovela "Stalin a Forcella", e due compagni napoletani furono messi subito alla porta. Io resistetti un po' di più, ma poi Migliore commissariò la federazione salernitana e s'avviò la mia espulsione, ma me ne andai tre giorni prima d'essere cacciato».

**Cosa possono fare i battipagliesi in tre mosse?**

«Punire il partito dell'amministrazione regionale: non un voto al Pd il 4 marzo, e prima di quel giorno tutte le manifestazioni pubbliche di dem e ammennicoli devono andare deserte. E poi bisogna stare vicini al comitato, che ha bisogno della forza dei numeri, e affiancare pure qualsiasi altro gruppo di cittadini che lotti per l'ambiente».

**Perché c'è chi parla d'una città anti-compostaggio? Errori di comunicazione?**

«Non credo. I no-tav in Val di Susa non sono contrari all'alta velocità; dicono solo che la Torino-Lioni creerebbe situazioni di pericolo, ma chi è favorevole finge che s'oppongano all'idea di tav. Fa comodo far credere che l'avversario non comprenda…».

**Petrone si candida?**

«Ho già detto che non mi sarei candidato alle politiche, tant'è che ho ricevuto una proposta ma l'ho rifiutata: la cosa più importante non è il mio impegno diretto in politica. M'interessa dare il massimo per questa battaglia. Poi il resto dipende dal comitato: se intende trasformarsi in un perenne comitato di lotta sull'emergenza ambientale, posso fornire il mio supporto. Se è il primo vagito d'un movimento politico? Non m'interessa saperlo».

Carmine Landi

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

OFFERTA PNEUMATICI
BRIDGESTONE

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 175/65 TR14 | B280 | ~~€65,00~~ | €44,00 | 205/55 VR16 | T001 | ~~€105,00~~ | €67,50 |
| 185/60 HR15 | T001 | ~~€99,00~~ | €69,00 | 205/55 VR16 | ER300 | ~~€105,00~~ | €67,50 |
| 185/65 TR15 | B280 | ~~€85,00~~ | €55,00 | 205/50 WR17 | T001 | ~~€148,00~~ | €124,00 |
| 195/45 VR16 | T001 | ~~€105,00~~ | €87,50 | 215/55 WR16 | T001 | ~~€146,00~~ | €123,00 |
| 195/55 HR16 | T001 | ~~€120,00~~ | €90,00 | 225/45 YR17 | T001 | ~~€130,00~~ | €97,50 |
| 195/50 VR15 | T001 | ~~€89,00~~ | €55,00 | 225/55 YR16 | T001 | ~~€165,00~~ | €127,50 |
| 195/60 HR15 | T001 | ~~€93,00~~ | €66,50 | 235/45 YR17 | T001 | ~~€140,00~~ | €107,00 |
| 195/65 HR15 | T001 | ~~€85,00~~ | €55,00 | I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura | | | |

...dal 1914 ...da oggi
la banca della tua terra
BANCA CAMPANIA CENTRO la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

...dal 1914 ...da oggi
la banca della tua terra
BANCA CAMPANIA CENTRO la cassa rurale artigiana



# Cimitero senza pace

Il cimitero di Battipaglia fa di nuovo i conti con la mancanza di posti. Già lo scorso agosto, infatti, la sindaca **Cecilia Francese**, insieme all'assessore **Stefania Vecchio**, si trovò a fronteggiare la questione della mancanza di spazi per nuove sepolture. E già allora si parlò di un programma straordinario di esumazione e tumulazione. I lavori per creare nuovi posti sarebbero dovuti partire a settembre ed entro ottobre l'intervento di ampliamento del nuovo cimitero sarebbe dovuto divenire effettivo. Ad oggi, ancora nulla di tutto ciò è avvenuto.

«C'è bisogno di un'ipotesi di pianificazione anche per quanto riguarda il cimitero. Non è possibile – dice l'assessore Vecchio – costruire città dei morti, dobbiamo pensare anche ai vivi. Da anni non si fanno le tumulazioni e le attività che si fanno normalmente, tant'è vero che ad agosto avrebbero dovuto aprire e traslare 100 sepolture».

Le cause dei rallentamenti non sono chiare nemmeno all'amministrazione: «Non so a cosa sia dovuto questo ritardo. Un eterno scaricabarile. Il programma dell'amministrazione – prosegue la Vecchio - prevedeva 420 loculi nel nuovo cimitero. Il problema è che possiamo costruire quanto vogliamo ma arrivati a un certo punto si esauriscono i posti. C'è bisogno di un ricambio. Altrimenti dovremmo ricostruire altri tre cimiteri».

La situazione, secondo l'assessore all'ambiente, non ha ancora creato emergenze tra i battipagliesi. «I cittadini sono molto pazienti, per fortuna. Noi, come Ente, vorremmo più collaborazione da parte della struttura, magari con una pianificazione a monte. Prendere le tumulazioni da fare e capire quanti loculi servono. Non riusciamo ad ottenere ciò dalla struttura».

La Vecchio prosegue: «Un altro problema riguarda i trasferimenti di chi ha acquistato le nuove cappelle. Al cimitero ci sono quattro dipendenti: non sono tanti in relazione alla grandezza. Il settore tecnico ne ha affidati altri tre (operai, manutentori). Il problema è che bisogna fronteggiare l'emergenza, un'ordinaria politica di gestione degli spazi ci permetterebbe di affrontare serenamente le emergenze perché dopo bisogna operare determinati trasferimenti col pericolo che si debba aspettare qualche giorno. I loculi in costruzione si faranno nel nuovo cimitero. Dunque, saranno affidati alla ditta appaltatrice senza bisogno di ulteriori gare d'appalto».

Andrea Pinketts, che è un giornalista e scrittore italiano, una volta disse "Nei cimiteri, per quanti fiori ci siano, non è mai primavera". Come dargli torto.

Paolo Vacca

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

# "Accade che sei, e che continui"

È sempre difficile parlare di chi non c'è più. Soprattutto di chi ha trascorso tanti anni accanto a te, di chi eri abituato a vedere tutti i giorni, di chi condivideva le tue giornate, la tua quotidianità, e poi, all'improvviso, da un istante all'altro, è scomparso, per sempre.

È difficile parlare di persone buone che poi se ne vanno. Di chi ha sempre dimostrato un affetto naturale verso tutti, quasi involontario, sicuramente spontaneo. Di chi è stato capace, con straordinaria simpatia (nel senso greco del termine, e cioè con straordinaria conformità di sentimento, compartecipazione affettiva) di vedere il dolore negli altri, di comprenderlo fino in fondo e di lenirlo con inconsueta facilità, come solo chi ha sofferto tanto sa fare.

Sicuramente non è più facile parlare di chi ha avuto da sempre a che fare proprio con la sofferenza, avendo però la capacità di trasformarla in forza per sé stesso e per gli altri. Di chi amava stare in mezzo agli altri, di chi sapeva far stare bene.

È assurdo parlare di un diciassettenne dagli occhi a mandorla, che tanto richiamavano il suo amato oriente, e dai capelli un po' arruffati, che amava la musica, la chitarra, le arti marziali e le belle moto, stroncato nel fiore degli anni.

In queste occasioni si dice sempre che se ne vanno via i migliori. È vero, invece, che i migliori, coloro che hanno lasciato un solco profondo in quelli che hanno incontrato, continuano a vivere per sempre, nel ricordo di chi rimane. E così accade che per la morte non c'è spazio, ma che le vite volano e si aggiungono alle stelle nell'alto cielo. Accade che Matteo Rinaldi è vivo e arde e arderà per sempre nel ricordo di chi gli ha voluto bene e di coloro ai quali ha voluto bene. Accade che Matteo è, e che continua.

Romano Carabotta

# L'olio della solidarietà

Con spirito di abnegazione e carità cristiana, il **Lions Club Eboli Battipaglia Host** presieduto da **Rita Biancullo**, nella sfida per il centenario *Alleviare la fame 2018*, coincidente con l'anniversario della nascita del fondatore del lionismo Melvin Jones, il 13 gennaio ha consegnato una fornitura di olio, insieme ad altri prodotti alimentari, alla mensa di accoglienza di Battipaglia, fondata da Padre **Ezio Miceli** e diretta da **Simona Vocca**. I tempi sono un po' difficili, ma la fornitura è stata fatta senza indugio ed è stata particolarmente gradita trattandosi di beni di prima necessità. Nel gesto fraterno i soci avevano sì dato, ma avevano anche ricevuto tanta gioia e serenità nell'intimo del loro cuore.

Lo scambio tra il dare e il ricevere ha gratificato tutti i soci Lions.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

# Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

**9 gennaio**

**Iuliano comandante dei vigili.** Gerardo Iuliano è il nuovo comandante della polizia municipale di Battipaglia. Iuliano ha rivestito l'incarico di vice comandante del corpo di polizia dal 2009 al 2016, finendo a capo degli agenti per un breve periodo. Da tredici mesi, con il pensionamento dell'ex comandante Giorgio Cerruti, era il reggente della municipale. Ora la sindaca Cecilia Francese gli ha attribuito la titolarità della posizione organizzativa autonoma della macrostruttura con funzioni dirigenziali.

**10 gennaio**

**Mainolfi risarcito per ingiusta detenzione.** Francesco Mainolfi, architetto irpino, nel maggio 2013 finì nella bufera che sconvolse il Comune di Battipaglia. Fu accusato di corruzione e tentata turbativa d'asta e tratto in arresto insieme all'allora sindaco Giovanni Santomauro. Scontò 17 giorni di arresti domiciliari e la sua vicenda giudiziaria si chiuse a giugno 2014 con l'assoluzione con formula piena da parte dei giudici salernitani. Ora il Tribunale di Salerno ha sentenziato che Mainolfi fu sottoposto ad un'ingiusta detenzione ed ha stabilito un risarcimento di 22.300 euro, di cui 20mila per danni morali e 2.300 per i 17 giorni di detenzione.

**11 gennaio**

**Blitz della Polizia al mercato settimanale.** Gli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia hanno effettuato un servizio di prevenzione reati e di controllo nell'ambito del mercato settimanale che si svolge intorno allo stadio Pastena. Nella rete sono finiti tre ambulanti senegalesi: A.S., 37enne, Y.S., 42enne, e I.B., 49enne, trovati in possesso di merce griffata di falsa provenienza. Sono state sequestrate 73 borse, 46 borsette, 27 paia di scarpe e due giubbini. I tre senegalesi sono stati denunziati per contraffazione di merce o marchi distintivi. Nei confronti di I.B., irregolare sul territorio italiano ed inosservante di un precedente decreto di espulsione, è stato emesso un nuovo decreto prefettizio di via ed è scattato l'ordine del questore di lasciare il territorio dello Stato entro sette giorni.

**13 gennaio.**

**Incidente in moto: muore 17enne.** Tragedia in viale della Libertà. Poco prima della mezzanotte, una moto Honda Shadow 125 con due persone a bordo si è schiantata contro un albero. Alla guida del mezzo c'era il diciassettenne Matteo Rinaldi, che, dopo il violentissimo impatto, si è spento sul colpo. L'altro giovane che era con lui è stato soccorso dagli operatori del 118 ed è stato trasportato presso l'ospedale Santa Maria della Speranza, con una prognosi di due settimane. Sul posto sono intervenuti gli agenti del locale Commissariato di Polizia di Stato per i rilievi del caso, tesi a stabilire le cause del terribile incidente.

**16 gennaio**

**Tentato furto al "Ferrari".** Verso le 5 di mattina ignoti ladri hanno tentato di introdursi nell'istituto di istruzione superiore "Enzo Ferrari" di via Rosa Jemma. Per fortuna il moderno sistema di allarme li ha convinti ad allontanarsi prima del sopraggiungere delle volanti della polizia. Probabilmente i malviventi miravano ad appropriarsi delle attrezzature di laboratorio custodite all'interno della scuola. L'istituto ha anche un custode notturno che ha prontamente allertato le forze dell'ordine.

**17 gennaio**

**L'autopsia sul corpo di Matteo.** L'autopsia sul corpo del diciassettenne Matteo Rinaldi ha chiarito le cause del decesso, legato al tremendo impatto. Continuano gli accertamenti per stabilire le cause dell'incidente. All'attenzione degli investigatori una perizia tecnica sul mezzo, le condizioni del manto stradale in viale della Libertà e l'andatura della moto. La salma è stata restituita alla famiglia per le esequie, che si celebrano il 18 presso la parrocchia "Santa Maria del Carmine".

**19 gennaio**

**Torna la ztl in via Mazzini.** Dopo l'interruzione nel periodo natalizio, torna il divieto di circolazione ai veicoli lungo la principale arteria cittadina. Un'ordinanza fissa l'istituzione della zona a traffico limitato a via Mazzini dalle 8 alle 22, per tutte le domeniche e i giorni festivi fino al 18 marzo, ultima domenica d'inverno. Il tratto di strada che sarà chiuso al traffico sarà, come di consueto, quello compreso tra gli incroci con via Roma e via Pastore.

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647



# La festa della famiglia

Al rione Taverna si festeggia la famiglia. Come ogni anno, anche nel 2018 la parrocchia di **Santa Teresa del Bambin Gesù** organizza la **Festa della famiglia**, giunta alla dodicesima edizione. Il parroco don **Fernando Lupo** chiama a raccolta i fedeli: domenica 28 gennaio, alle 18, il solenne pontificale presieduto dall'arcivescovo **Antonio De Luca**, e poi la relazione sulla famiglia. Ogni salmo si conclude in gloria: al termine del momento liturgico e formativo, un buffet coi convenuti.

# Lunedì? Tutti al Bertoni!

Anche quest'anno ritorna il consueto appuntamento con **Lunedìcinema**, la rassegna cinematografica, curata dall'Associazione **Arci Aut Aut** in collaborazione con la **Libreria Mondadori**, e intitolata per il 2018 **Ri-generazioni**.
Il cineforum inizierà il 29 gennaio presso il **cinema Bertoni**: otto appuntamenti, otto lunedì. Si partirà con **A Ciambra** del regista italo-americano J. Carpignano, uno spaccato iperrealistico della vita quotidiana nella comunità rom della Ciambra, seguiranno **Libere, disobbedienti e innamorate** di M. Hamoud, vero e proprio inno alla libertà e al coraggio, **L'altro volto della speranza** di A. Kaurismaki, **La Gatta Cenerentola** di A. Rak , I. Cappiello, D. Sansone, M. Guarnieri, quindi **Captain Fantastic** del regista M. Ross, **La Battaglia di Hacksaw Ridge** di M. Gibson, **Un Re allo sbando** di P. Brosens e si chiuderà con il pluripremiato agli Oscar 2017 **Moonlight** del regista B. Jankins. Costo dell'abbonamento agli otto spettacoli: 15 euro.

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 9 febbraio**

## DOVE TROVARE nerosubianco

**CENTRO**
**SFIDE** VIA PLAVA
**CAFFÈ DIANA** VIA PLAVA
**BALNAEA** VIA PLAVA
**ANTONELLA ACCONCIATURE** VIA DE DIVITIS
**BAR CAPRI** VIA PASTORE
**PASTICCI E PASTICCINI** VIA PASTORE
**BELLA NAPOLI** VIA TURATI
**EDICOLA VESTA** P.ZZA FARINA
**LA CAFFETTERIA** P.ZZA FARINA
**EDICOLA FORLANO** P.ZZA MORO
**CAFFETTERIA MOKÌ** P.ZZA MORO
**BAR MIGNON** VIA ITALIA
**DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA
**ARTÈ CAFFÈ CULTURALE** VIA ITALIA
**G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO** VIA ROMA
**BAR DEL CORSO** VIA ROMA
**MADORÀ CAFÈ** VIA ROMA
**ANTICO CAFFÈ** PIAZZA CONFORTI
**TABACCHINO DE CRESCENZO** VIA ROMA
**EDICOLA IN PIAZZA** P.ZZA REPUBBLICA
**SOBRIO SFIZI E CAFFÈ** P.ZZA GIOVANNI FALCONE
**CAFFÉ SOFIA** VIA ROMA
**TIMES CAFÈ** VIA ADIGE
**AL BARETTO** VIA VERONA
**BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI
**BAR ONE** VIA MAZZINI
**CASEIFICIO GAMMELLA** VIA MAZZINI
**EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA AMENDOLA
**CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA
**GOLDEN STORE** VIA DE AMICIS
**BAR MAZZINI** VIA MAZZINI
**CAFÉ ROYAL** VIA MAZZINI
**GELATERIA EDELWEISS** VIA MAZZINI
**EDICOLA BELMONTE** VIA MAZZINI
**BAR QUATTRO ESSE** VIA MAZZINI
**MORIAN CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**EMISA CAFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**BAR EXCELSIOR** VIA DOMODOSSOLA
**CAFÉ PASCAL** VIA DOMODOSSOLA
**TABACCHI REALE** VIA DEL CENTENARIO
**BAR P.D.** VIA DEL CENTENARIO
**DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA DEL CENTENARIO
**BAR BOLOGNESE** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA LA VEGLIA** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA CORVO** VIA OLEVANO
**BAR MANHATTAN** VIA OLEVANO
**LIFE COFFEE** VIA KENNEDY
**S. ANNA**
**RIV. 14** VIA P. BARATTA
**PASTICCERIA PARRELLA** VIA P. BARATTA
**PASTICCERIA DELLE ROSE** VIA P. BARATTA
**KI POINT** VIA P. BARATTA
**BAR GRAN CAFFÈ** VIA P. BARATTA
**BAR LOUISE** VIA P. BARATTA
**EDICOLA RICCIARDI** VIA P. BARATTA
**PIZZERIA ROYAL** VIA PALATUCCI
**ONDA CAFÉ** VIA PALATUCCI
**LIVE COFFEE** VIA PALATUCCI
**BAR CHANTAL** P.ZZA DE CURTIS
**SUPERMERCATO A.G.E.** VIALE DELLA LIBERTÀ
**LOL SPACE** S.S.19
**CAFFÈ RIVER** VIA DE GASPERI
**TABACCHINO D'AURIA** VIA DE GASPERI
**BAR NEW YORK** VIA DE GASPERI
**CAFFÉ 21 MARZO** VIA GONZAGA
**NA TAZZULELLA E CAFÈ** VIA GONZAGA
**PIZZERIA CARMINE** VIA GONZAGA
**TABACCHI BRUNO** VIA GONZAGA
**BREADOVEN** VIA GONZAGA
**EDICOLA COSTABILE** VIA GONZAGA
**VIA ROSA JEMMA - TAVERNA**
**BAR SAN LUCA** S.S. 18
**BAR NOBILE** S.S. 18
**BAR PIERINO** S.S. 18
**BAR ITALIA** S.S. 18
**CARTOLIBRERIA MONTONE** VIA ROSA JEMMA
**BAR GIANNA** VIA ROSA JEMMA
**EDICOLA D.C.D.** VIA ROSA JEMMA
**CRAZY BAR** VIA ROSA JEMMA
**BREAK-POINT** PARCO DELLE MAGNOLIE
**BAR MIRÒ** S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
**M CAFÈ** S.S. 18
**BISCAYNE CAFÉ** S.S. 18
**EDICOLA ROMANO** S.S. 18
**TABACCHINO CARDAMONE** VIA TURCO
**SERRONI - BELVEDERE**
**CAFÈ DEL PROFESSORE** VIA SERRONI
**MACELLERIA ROSA** VIA SERRONI
**FRIEND'S CAFÈ** VIA SERRONI
**EDICOLA CAIAZZO** VIA SERRONI
**CAFÉ PLANET** VIA ADRIATICO
**PASTICCERIA RIZZO** VIA RICASOLI
**BAR TABACCHI MARTINI** VIA IONIO
**CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE
**BAR ROMA** VIA BELVEDERE
**ENI CAFÉ** VIA BELVEDERE
**NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE
**BAR D&D** VIA BELVEDERE
**EDICOLA BELVEDERE** VIA BELVEDERE
**SWEET MEET** VIA BELVEDERE
**SANTA LUCIA**
**BAR BATTAGLIA** LOCALITÀ SANTA LUCIA

**Nero su Bianco**
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Caporedattore: **Carmine Landi**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**

Stampa: **Litos** Battipaglia
Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
**www.nerosubianco.eu**
**posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato:
**Valerio Bonito, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Simona Otranto, Silvana Magali Rocco, Elisa Sarluca, Carmine Sica, Paolo Vacca.**

# SABATO 3 FEBBRAIO

## TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ

ORE 21.00

via Guicciardini 35 • BATTIPAGLIA • **0828 303858** • **338 1914455** • Teatro Sociale Aldo Giuffré

Compagnia

# TEATROZETA

L'AQUILA

presenta

# LE NOSTRE DONNE

DI ERIC ASSOUS

(TRADUZIONE GIULIA SERAFINI)

***TESTO MAI RAPPRESENTATO IN ITALIA***

Regia di **LIVIO GALASSI**

scene e costumi di
LORENZO CUTÚLI

Con

EDOARDO SIRAVO
MANUELE MORGESE
MARTINO D'AMICO

Aiuto regia: Chiara Maurizi
Direttore di scena: Vincenzo Carola
Tecnico audio e luci: Dario Russo
Sarta di compagnia: Violetta Di Costanzo
Segretaria di produzione: Ilaria Faiella
Scene: Laboratori fondaz. Pergolesi Spontini (Jesi)

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848



# Crescere

**a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra**

## Il disturbo da videogame

"Non sa ancora leggere ma è già bravissimo a cercarsi i video ed i giochi che gli piacciono su internet!", mi fa notare una nonna compiaciuta mentre sto visitando il suo nipotino che è come ipnotizzato dallo smartphone che stringe tra le manine. In questi giorni post feste natalizie ho avuto modo di notare che Babbo Natale è stato molto generoso nel regalare ai bambini videogame incentivandoli così ad utilizzare ulteriormente i vari strumenti elettronici che li circondano.

Non a caso nell'ottobre scorso il CIO (Comitato Olimpico Internazionale) ha deciso che i videogiochi potranno entrare a fare parte delle discipline olimpiche al pari dell'atletica leggera: chissà se tra i fattori che hanno condizionato tale scelta abbia influito il fatto che i giochi elettronici muovono nel mondo un business di circa 493 milioni di dollari ogni anno…

Ma mentre il CIO prendeva questa decisione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) lanciava l'allarme sulla dipendenza patologica da videogame, riconoscendola come vera e propria malattia. Nell'edizione 2018 del manuale diagnostico delle patologie (ICD, International Classification of Diseases), l'OMS inserirà per la prima volta anche il "disturbo da videogame" alla stessa stregua delle dipendenze da droghe, alcool, tabacco, gioco d'azzardo. Si può parlare di **disturbo da videogame** quando l'attaccamento ai videogiochi diventa ossessivo per un bambino (o per un adulto, non fa differenza), quando ne condiziona i progetti per la giornata, quando arriva ad imporsi come l'unica attività programmata.

A novembre scorso, nell'ultimo megacongresso della *Radiological Society of North America* (RSNA), è stato presentato uno studio condotto presso la neuroradiologia dell'Università di Seul (Corea del Sud), effettuato utilizzando la spettroscopia con tecnica di risonanza magnetica (MRS): in pratica una risonanza magnetica in grado di misurare la composizione chimica del cervello.

Tale studio ha dimostrato che il cervello dei soggetti con cyber-dipendenza (da internet o da smartphone) è diverso da quello dagli altri bambini. Il cervello dei ragazzi dipendenti presenta un eccesso del neurotrasmettitore inibitorio Gaba (acido gamma aminobutirrico) in un'area particolare del cervello chiamata giro cingolato anteriore. Il dottor Hyung Suk Seo, autore dello studio e professore presso la Korea University di Seoul, ritiene che l'aumentata concentrazione di GABA interferisca nella regolazione del comportamento emotivo e cognitivo. Per misurare la gravità della dipendenza, i ricercatori coreani hanno utilizzato test standardizzati per verificare come e quanto l'utilizzo dei mezzi elettronici influenzasse le attività della vita quotidiana, la vita sociale del ragazzo, i suoi sentimenti, la sua produttività, il sonno. I ragazzi inclusi nello studio avevano tutti un punteggio molto elevato (indice di maggior gravità) nei campi dell'ansia, dell'insonnia, dell'impulsività, della depressione e dell'ideazione suicidaria.

Meno male che esistono anche genitori che, malgrado il modo di fare imperante, educano i loro figli ad un utilizzo intelligente degli strumenti elettronici (al massimo un'ora al giorno) e li spronano a seguire attività alternative quali leggere libri, ascoltare o imparare musica, praticare sport di gruppo, giocare o fare belle passeggiate all'aria aperta, anziché vederli buttati per ore su un divano e con lo sguardo perso in uno schermo.

# Salus in erbis

**a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista**

## Alla scoperta della cannella

### LA STORIA

Leggenda vuole che la cannella sia legata al mito dall'araba fenice, uccello leggendario che rinasce dalle sue ceneri dopo la morte. *"Tutti gli esseri viventi, comunque, traggono origine da altri; l'unico a nascere riproducendosi da sé è un uccello che gli Assiri chiamano fenice. Non di erbe o di frumento vive, ma di lacrime d'incenso e stille d'amomo, e quando giunge a cinque secoli di vita, se ne va in cima a una tremula palma e con gli artigli, col suo becco immacolato si costruisce un nido tra il fogliame. E non appena sul fondo ha steso foglie di cassia, spighe di nardo fragrante, cannella sminuzzata e bionda mirra, vi si adagia e conclude la sua vita fra gli aromi. Allora, si dice, dal corpo paterno rinasce un piccolo di fenice, che è destinato a vivere altrettanti anni"* (tratto da Ovidio, Le Metamorfosi).

La fenice era un uccello maschio che passava il giorno in prossimità di una sorgente d'acqua fresca in un'oasi del deserto in Arabia, dove ogni mattina faceva il bagno e cantava una canzone così bella che il dio del sole non poteva fare a meno di fermarsi ad ascoltarla. Quando, dopo cinquecento anni di vita, sentiva il sopraggiungere della morte, si costruiva un nido con mirra e rami di cannella per adagiarvisi e aspettare che il sole desse fuoco, mediante i suoi raggi, all'insieme di erbe per rinascere il giorno seguente. La cannella, accogliendo le spoglie di questo mitologico animale, trarrebbe da esso le sue proprietà benefiche.

### CURIOSITÀ

La **cannella** o come gli antichi la chiamavano, il **cinnamomo**, è una spezia diffusa ed utilizzata sia nei paesi orientali che occidentali. Sono due le piante da cui si ricava, entrambe appartenenti alla famiglia delle Lauraceae, la stessa dell'alloro, della canfora e dell'avocado; *Cinnamomum verum (C.zeylanicum),* cannella di Ceylon o cannella regina, originaria dello Sri Lanka, che fornisce la cannella più pregiata e *Cinnamomum aromaticum (C. cassia)*, cannella della Cina o cannella cinese, tipica della Cina che fornisce una cannella meno pregiata, leggermente più aspra e meno dolce. La droga si trova in commercio in cilindri di lunghezza variabile, costituiti da più cortecce una dentro l'altra, avvolte su se stesse. Il suo nome italiano, cannella, deriva da "canna" per la forma che aveva quando giungeva dai paesi di origine.

### LE PROPRIETÀ

La corteccia di cannella è tradizionalmente ritenuta uno **stimolante.** Oltre alle sue **proprietà aromatiche e digestive,** moderni studi scientifici hanno dimostrato la **capacità** di questa spezia **di regolare i livelli di glucosio nel sangue**. Utile dunque, in casi di diabete non insulino dipendente, introdurre nella normale alimentazione un infuso di cannella da bere la sera oppure mezzo cucchiaino di cannella in polvere prima dei pasti. In questi casi la cannella può integrare l'abituale terapia farmacologica. L'olio essenziale che se ne ricava ha **proprietà antibatteriche e antifungine.** La ricerca si sta spingendo verso la verifica degli effetti positivi di questa spezia sulla **memoria, sull'apprendimento** e sullo stato dei neuroni anche in presenza di **patologie neurodegenerative.**

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF - ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
Via Trieste 11, Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463

# PROGRESSO CASA

PORTE & FINESTRE

**Battipaglia, via Confalonieri 3**
**centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)**

**tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it**

Scegli le tue finestre in Pvc coordinate
alle porte interne per dare armonia all'interno
della tua abitazione, curandone l'estetica.

Finestre Made in Italy con
REHAU
Unlimited Polymer Solutions

## INFISSI in PVC
5 camere colore bianco

299* €
130 x 130 cm

479* €
130 x 230 cm

179* €
70 x 130 cm

DRUTEX
LE MIGLIORI FINESTRE

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

**Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).**

## PORTE BLINDATE

da 349 €

SERRATURA
A CILINDRO
EUROPEO

## PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON COMODE RATE MENSILI

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262



Basket

# Eccellenze a canestro

Elio Cavallo (al centro) durante la premiazione

Che Battipaglia sia una città dove la passione per il basket ha una lunga e consolidata tradizione è cosa ormai nota e si deve a tanti uomini che negli anni hanno amato questo sport dedicandogli tempo ed energie, contribuendo in modo importante alla sua diffusione e al suo successo. Tra questi brillano per risultati e passione due nomi che hanno ricevuto in questi giorni a Salerno il prestigioso premio delle *Benemerenze Sportive Provinciali* del Coni: **Elio Cavallo**, medaglia d'oro tra i tecnici, e **Pino Corvo**, medaglia d'oro tra i giocatori. Cavallo è stato il punto di riferimento per molte generazioni di giocatori a partire dalle origini della Polisportiva Battipagliese, primi anni Sessanta, quando il campo di gioco era ancora all'interno del Municipio ed Elio, da giocatore, fu il primo esempio di lungo tiratore a Battipaglia. Appesa al chiodo la casacca, la sua grande carriera si è sviluppata come coach che ha forgiato centinaia di allievi, non solo come cestisti ma soprattutto come uomini. I campionati vinti a tutti i livelli, giovanili, senior, maschili e femminili non si contano, ma anche quando i suoi team non vincevano la sua impronta era sempre riconoscibile, perché le sue squadre sapevano giocare un bel basket. Ovviamente, nonostante non sia più un ragazzino (ormai ha superato i 50 anni di basket), la sua passione lo porta ancor oggi in palestra a far crescere i giovanissimi salernitani. Se Cavallo rappresenta la tradizione e la continuità, Corvo rappresenta l'eccellenza del giocatore, il migliore (insieme all'altro gioiello battipagliese Peppe Poeta che è comunque di un'altra generazione e ha tante altre imprese da compiere ancora) per tecnica, atletismo, personalità e risultati raggiunti, tra quelli che hanno calcato i nostri parquet. Anche per lui non si contano i campionati vinti e quelli disputati ai massimi livelli, una carriera piena di trofei ma arricchita anche di più nel post carriera dedicato al Maxi Basket, categoria nella quale, con la Nazionale, ha conquistato metalli preziosi nelle varie competizioni internazionali per giocatori Over, da ultimo il più clamoroso, l'oro ai mondiali di Orlando nel 2016, battendo la Nazionale USA. Anche per Pino il basket, più che uno sport, è la passione della vita: continua a giocare nei campionati Over, è direttore sportivo della squadra di B maschile Virtus Arechi Salerno, fa innamorare del basket tanti giovanissimi con la sua

Pino Corvo

*Pino Corvo Basket School*; tanta pallacanestro dunque ma anche altrettanti rapporti umani. Due medaglie d'oro per due figure di sportivi che danno lustro a Battipaglia, dati prima per le qualità umane delle due splendide persone e poi per i risultati nel basket.

Valerio Bonito

Pallanuoto

# Polisportiva Balnæa: al via i campionati di pallanuoto

Sono partiti da qualche settimana i campionati giovanili di pallanuoto. La **Polisportiva Balnæa**, al primo anno di attività dopo una lunga pausa, è già impegnata su tre fronti.
Gli atleti allenati da **Roberto Barbato** stanno partecipando con la Fin (Federazione Italiana Nuoto) alla fase provinciale *U11-HabaWaba* ed al campionato regionale *U13*, mentre per la categoria superiore, riservata agli U15, è stata fatta l'iscrizione al campionato Uisp. Gli incontri casalinghi saranno disputati presso la piscina del Centro Sportivo **Balnæa sport&wellness** di Battipaglia, che tornerà ad ospitare partite di pallanuoto dopo circa cinque anni.
Oltre alla classica attività istituzionale, il 17 e 18 febbraio la rappresentativa U11 sarà presente al Torneo di Avezzano, importante test di preparazione in vista della storica partecipazione al Meeting Internazionale **HabaWaba Festival 2018** di Lignano Sabbiadoro che si svolgerà presso il mega-impianto friulano dal 17 al 24 giugno. Entusiasmo alle stelle per gli atleti ed i loro genitori, ma soprattutto per i tecnici e i dirigenti del sodalizio battipagliese, impegnati nell'avvio dell'attività pallanuotistica anche negli altri due impianti gestiti dalla Balnæa, a Vallo della Lucania e Casal Velino. Le problematiche saranno tante, ma la dirigenza è pronta a fronteggiarle e ad offrire momenti di aggregazione per i giocatori e le famiglie. Fiero per l'immediato riscontro il direttore tecnico **Gabriele Notabella**: «Appena pochi mesi sono stati sufficienti per dar vita ad un progetto ambizioso che è solo nella sua fase iniziale. Ci affidiamo a Barbato per proseguire con passione ed impegno un cammino sportivo che speriamo sia ricco di momenti felici». La società, rappresentata da **Orlando Caprino Caprino**, invita tutti ad assistere alle partite dei ragazzi: «Venite in tanti e fate sentire il vostro calore e tifo per i nostri giocatori, tanti di loro alle prime esperienze agonistiche. Vi aspettiamo!».

Polisportiva Balnæa under 13

Polisportiva Balnæa under 15

vita serena
SERVIZI PER LA FAMIGLIA

ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
- aiuto alla deambulazione
- preparazione al pasto
- cura dell'igiene personale
- servizio di pulizie
- accompagnamento
- servizi infermieristici
- fisioterapia domiciliare
- ausili per anziani e disabili

Copertura sanitaria con rimborso mutualistico

BATTIPAGLIA via Paolo Baratta 187
Tel. 0828 302244 - cell. 392 7081005
info@vitaserena.eu

# GALLERIA

# fratinardi®

# -70%

135,00

39,99

GEOX

DOMENICA APERTURA 10:00 - 13:00 | 17:00 - 20:30

HOGAN · MONNALISA · KARL LAGERFELD · UGG · GEOX · NeroGiardini · COLMAR

mou · saucony · TOD'S · 1°CLASSE · FRAU · TOMMY HILFIGER · Wrangler · LUMBERJACK